

Ritorno Ricorrenza

Reincarnazione

Per prima cosa mi sembra importante cercare di definire in modo semplice un concetto fondamentale per questi studi: **Che cos'è Dio per la Gnosi.**

Quando diciamo *Demiurgo* stiamo parlando di un Dio piccolo, quando parliamo dello Spazio Astratto Assoluto stiamo parlando di un Dio senza limite, infinito, come un oceano che non finisce mai, che mai ha avuto un principio e mai avrà una fine, e che la Creazione non è qualcosa al di fuori dello Spazio Astratto Assoluto, perchè tutto quello che si crea - anche quello che non si crea e che rimane quieto *dormiente* - rimane sempre all'interno dello Spazio Astratto Assoluto.

Cercate in questo momento di usare la vostra immaginazione e pensare ad un oceano che non finisce mai, che non ha confine, pensate ad un oceano infinito. Questo oceano, questa idea di Dio o questa idea che supera Dio, è l'Essere dell'Essere, è il Padre del Padre, la Madre della Madre, la Causa Causarum di tutto ciò che chiamiamo **Spazio Astratto Assoluto**.

La Kabala chiama questo concetto di Dio **AIN**, e anche la tradizione orientale ha un termine per indicare **il senza fine**, e che contiene tutto l'Amore Infinito.

Non possiamo parlare di un principio o un inizio di Dio, perchè non c'è, **esiste solo lo Spazio Astratto Assoluto** che è sempre esistito e sempre sarà. Invece la creazione ha un principio, uno sviluppo e una morte e questo si chiama **Giorno Cosmico e Notte Cosmica**.

Il Giorno cosmico in sanscrito si dice *Manvantara*, la notte cosmica *Pralaya*. Quando parlo di Giorno Cosmico sto parlando della creazione di un sistema solare, che comprende la formazione di un Sole e tutti i suoi pianeti, questo è un **giorno cosmico**. Ogni sistema solare ha il proprio governo, è un piccolo mondo nello Spazio Astratto Assoluto. Un solo sistema solare è poca cosa, però è nel sistema solare che si vive il giorno cosmico e la notte cosmica. Un sistema solare entra in attività, finisce il suo percorso e dorme; questo dormire è una **notte cosmica**; in questo modo il sistema solare compie il proprio cammino, ma quello che chiamiamo **Spazio Astratto Assoluto non ha ne giorno ne notte**.

Lo Spazio Astratto Assoluto non è materia ne Spirito, è qualcosa di più, ma dallo Spazio Astratto Assoluto esce la materia e lo Spirito. Per questo motivo possiamo dire che lo Spazio Astratto Assoluto non è nessun Dio, ma è Bontà, Misericordia, Amore. Il concetto cattolico che noi abbiamo di Dio è quello di un Dio che appartiene allo Spazio Astratto Assoluto, ma gli Dei escono dallo Spazio Astratto Assoluto.

Che cos'è allora la definizione di Spazio Astratto Assoluto?

Lo Spazio Astratto Assoluto non è una divinità, non è una persona, è la somma di tutti gli Dei; alla fine è Dio. E' importante ribadire questo concetto perchè la lezione di oggi si chiama **Legge dell'eterno ritorno** di tutte le cose, **Legge della ricorrenza**, **Legge della reincarnazione**.

Incomincio dalla parola Legge.

Per prima cosa nello Spazio Astratto Assoluto non c'è la legge, non servirebbe perché tutto è armonia. Non c'è bisogno della bilancia poiché non c'è da riequilibrare alcuna cosa, in quanto lo Spazio Astratto Assoluto crea un sistema solare o una galassia in equilibrio perfetto. La creazione inizia per il desiderio di conoscere se c'è la presenza di qualche "nota stonata", è un desiderio di capire se nella creazione c'è qualche disequilibrio. Quando non c'è desiderio, si ritorna allo Spazio Astratto Assoluto.

E' come se io fossi qui tranquillo e non avessi il desiderio di nessuna cosa.

Io sono in pace, in serenità, in tranquillità. Nel momento in cui desidero mangiare un piatto di spaghetti o fare una vacanza o prendere una macchina per fare un giro, o fare qualsiasi cosa, questo desiderio significa un disequilibrio di ciò che stava equilibrato. Detto in un'altro modo, **una creazione è il desiderio degli Dei di conoscere se stessi, il desiderio di osservarsi, di contemplarsi nella propria creazione per conoscere se stessi.** Per conoscere se stessi, un uomo o una donna, deve perdere l'equilibrio - disequilibrarsi - così può conoscere il bene del male, il male del bene che ha all'interno, conoscere quello che non si sa, e comprendere quello che si conosce. Se lo Spazio Astratto Assoluto "non desidera", tutto rimane in equilibrio, però quando le anime, che vivono in completa felicità all'interno dello Spazio Astratto Assoluto, vogliono essere consapevoli della felicità, ecco che avviene la creazione. Essere consapevoli della felicità è diverso che non esserne consapevoli. E' come quando un bambino è felice ma non sa il perché, mentre un adulto può essere felice perché ne conosce il motivo.

Quando una particella divina vuole conoscere il proprio Dio, il proprio Spazio Astratto Assoluto, si disequilibria e viene alla manifestazione di quello che è il MANIFESTATO, che come SPAZIO è INFINITO, è definito ASTRATTO perché può prendere qualunque FORMA, è ASSOLUTO perché è la CAUSA DI TUTTO. Ecco quindi la definizione di Dio come SPAZIO ASTRATTO ASSOLUTO.

Gli antichi lo chiamavano **Quello** perché non è possibile trovare una parola per capire cos'è. Gesù lo chiama **il Padre di mio Padre**, il Buono, il Misericordioso, ognuno da un nome a questo concetto. L'importante è capire che lo Spazio Astratto Assoluto è questa divinità sconosciuta per noi, e che gli gnostici antichi chiamavano **Agnostos Theos** ossia il Dio sconosciuto.

La Legge, *la bilancia*, si crea tra lo Spazio Astratto Assoluto e la Creazione. La Creazione è un disequilibrio e **Agnostos Theos** è l'Assoluto. **Tra quello che è disequilibrato e ciò che è equilibrato c'è una bilancia, la Legge.** La Legge serve allo Spazio Astratto Assoluto per controllare la Creazione, perché - alla fine - la Creazione è un gioco di materia, spirito, desiderio, esperienza, tenebre, luce... e per conoscere se stesso è inevitabile che la creazione passi per la guerra, la sofferenza, l'involuzione, per l'inferno, per il paradiso... e tutto questo caos, confusione è controllato dalla LEGGE.

E dove esiste la legge?

La legge esiste in ogni sistema solare. In ogni Sistema Solare esiste un *palazzo del karma* con un Gerarca che nell'antico Egitto era chiamato ANUBIS, e 42 arconti del Karma (o arconti della Legge) responsabili del singolo sistema solare; responsabili quindi della Terra, Venere, Mercurio, Marte, Saturno, Giove, Urano ecc... pianeti dove esiste una umanità. Questi 42 arconti gestiscono l'equilibrio della ruota della bilancia.

Dopo questa introduzione, passiamo ad affrontare l'argomento di oggi.

LEGGE DELL'ETERNO RITORNO

LEGGE DELLA RICORRENZA

LEGGE DELLA REINCARNAZIONE (sulla quale c'è molta confusione)

Per il Buddha Gautama ci sono 3 cose eterne:

- **La Legge**
- **Il Nirvana**
- **Lo Spazio**

La Legge controlla tutta la creazione, per questo esistono molte leggi fisiche e di altra natura.

Il Nirvana è il posto dove l'essere umano (divenuto **Maestro**) va a **riposare**. È come se si guadagnasse una *vacanza* dopo un periodo di grande lavoro spirituale. Il Nirvana però non è lo Spazio Astratto Assoluto, è un punto intermedio per arrivare allo Spazio Astratto Assoluto, ma ne parleremo più avanti.

Lo Spazio è ciò che voglio approfondire per comprendere bene le tre leggi.

Se inizia una Creazione per forza bisogna assegnarli uno spazio, e questo spazio è sempre rotondo perchè è un punto che si muove; se io immagino fisicamente una linea che parte percorrendo una direzione e torna, forma un cerchio perchè lo spazio è rotondo, ha un limite, e tutto quello che ha un limite torna al punto di partenza. Per questo motivo lo spazio è rotondo e per lo stesso motivo il corpo è rotondo nel senso che ogni nostra cellula, organo, parte del corpo ha un principio, uno sviluppo e una fine. È come il serpente che si morde la coda, torna sempre al punto di partenza, è un giro costante.

Con questa immagine in testa passiamo a parlare della **Legge dell'eterno ritorno** di tutte le cose: **tutto quello che va, ritorna.**

LA LEGGE DELL'ETERNO RITORNO

Il pianeta gira intorno al sole e torna di nuovo al punto di partenza, le molecole, gli atomi, il micro-universo è rotondo. Tutto è sempre un giro, anche la circolazione del sangue, tutto l'organismo e la parte digestiva ha sempre un punto di ritorno. La Legge dell'eterno ritorno è presente nelle galassie, è presente in tutto, è una **Legge della Legge** che controlla tutto, in modo che ogni cosa deve tornare al punto da cui è partita, come il giorno e la notte, come quando si fa un viaggio per poi **tornare a casa**, così come quando si muore dobbiamo tornare a prendere un nuovo corpo. **Tutto torna al punto di partenza.**

E' una **legge meccanica**, controllata, **governata da Leggi Superiori**, ma alla fine è una legge meccanica perchè è **inevitabile**. Tutto l'Universo è un movimento meccanico dei pianeti, del sistema solare, della galassia e questo movimento si chiama **Legge dell'Eterno Ritorno di tutte le cose. A questa legge niente può sfuggire.** Nessuna cosa può rimanere fissa in un punto, per forza ogni cosa si deve muovere e tornare al punto di partenza.

LA LEGGE DELLA RICORRENZA

Ogni volta che questo movimento circolare si compie, avviene un'esperienza che si trasforma non solo in un cerchio ma in una spirale che sale o in una spirale che scende. La spirale che sale o che scende è la **Legge della Ricorrenza**.

Se la Legge dell'Eterno ritorno è questo un giro che si completa partendo da un punto e tornando allo stesso punto, **l'esperienza di questo viaggio è la Legge della Ricorrenza**.

Per la Legge della Ricorrenza ogni cosa ha una causa, e ogni cosa si trasforma in un effetto, **niente succede per caso**. Un esempio palese è questo incontro che stiamo facendo, siamo tornati a fare esperienza di questo incontro perchè già in un passato lontano - non si sa dove, non si sa quando - abbiamo avuto questo stesso incontro. Questa è la Legge della Ricorrenza.

Anche la famiglia, il bambino che nasce, l'anziano che muore tutto quello che facciamo non è nient'altro che la Legge della Ricorrenza. Praticamente quasi tutto quello che facciamo non è niente di nuovo in ogni esistenza, è insolito per la Divinità vedere che qualche essere vivente possa fare qualche cosa di diverso, normalmente ripetiamo quello che abbiamo già fatto. E questa è una brutta realtà da dire.

È così dominante la legge della ricorrenza?

Si può modificare una azione negativa in una azione positiva?

La risposta è sì. Noi possiamo modificare la Legge con le nostre azioni.

Se aiutiamo delle persone, la legge della ricorrenza si ripete, però in una ottava superiore, non in una ottava inferiore. **Cosa vuol dire questo?** Se all'età di 35 anni tu uccidi una persona, per la Legge della Ricorrenza tu ritorni con un nuovo corpo fisico a rivivere nuovamente la situazione, quasi come un orologio, quasi matematicamente le persone si trovano di nuovo per ripetere le stesse azioni, a meno che tu decida di osservarti, comprendere che sei in errore e che con la volontà tu voglia modificare il tuo atteggiamento verso quella situazione. Nel momento in cui hai un atteggiamento diverso, di comprensione, tu alteri la Legge dell'eterno ritorno e tutte le cose entrano in una ricorrenza di tipo superiore nella quale tu comprendi che è sbagliato uccidere la persona che hai *di nuovo* di fronte, ma se riesci a cambiare l'atteggiamento, la persona che prima avevi ucciso, ucciderà te.

La Legge dell'Eterno Ritorno di tutte le cose è meccanica, mentre nella Legge della Ricorrenza c'è la possibilità che succeda qualcosa di nuovo e diverso, nel senso che possiamo alternare e cambiare le cose con l'atteggiamento che avremo nel momento in cui la Legge della Ricorrenza si presenterà. Per questo motivo si dice che la Legge della Ricorrenza corrisponde alla Legge del Karma; karma è una parola Sanscrita che significa **legge di causa ed effetto**, azione e conseguenza. **Tutto quello che facciamo è una scelta per il futuro**. Se io adesso modifico la causa, altero l'effetto nel futuro. E questo è importante. Quello che deve essere chiaro è che non possiamo scappare dalla Legge dell'eterno ritorno di tutte le cose, perchè l'universo è rotondo, è curvo - come diceva lo stesso Albert Einstein - **l'infinito è curvo**, cioè tutto ritorna al punto di partenza. **La creazione è limitata, è FINITA. Solo lo Spazio Astratto Assoluto è infinito**. La Legge della Ricorrenza si muove all'interno della Legge dell'Eterno Ritorno di tutte le cose.

La Ricorrenza è strettamente collegata ai nostri difetti psicologici, all'ira, all'invidia, alla gelosia, alle preoccupazioni, al male che tu fai, e al male che fanno a te. La Legge della Ricorrenza non è solo un problema dell'individuo, è un problema di famiglia, è una tentazione di una comunità che fa parte di un condominio, fa parte di una nazione, del presidente, delle votazioni, della democrazia, della politica, di sinistra di destra. Tutto quello che succede nell'ordine sociale fa parte della Legge della Ricorrenza. Anche le razze si alimentano di questa Legge, possiamo parlare dei 7 re di Roma, Roma è molto antica, ma è una ricorrenza, anche la scoperta dell'America, o il primo viaggio sulla Luna, sono solo ricorrenze di un passato che ritorna. L'uomo immagina il futuro, ma non sa che è una cosa che gli è già successa nel passato, grazie alla sua intuizione l'uomo vede il passato che proietta nel futuro. La tecnologia che sembra nuova, in realtà è *qualcosa di rivisto*. L'unica cosa che abbiamo è una minima porzione di libero arbitrio. Si dice che lo spazio che c'è tra un violino e la sua custodia rappresenta il libero arbitrio dell'uomo, quindi praticamente lo zero virgola. Ma quando ci ricordiamo del nostro Essere, della nostra particella divina, quando proviamo amore e compassione, ci immergiamo in una azione nuova, tutto il resto è una mera ricorrenza matematica (quello che mangiamo, quello che facciamo ecc...).

La gente che era presente e ha agito durante la prima guerra mondiale è la stessa che agirà per la terza guerra mondiale: è una ricorrenza inevitabile, perchè è meccanica. Paura, ira, violenza, cupidigia, invidia, vanità sono questi gli elementi psicologici che muovono la meccanica della ricorrenza in modo negativo, ma noi possiamo muovere la ricorrenza in modo positivo, superiore, agendo con il nostro libero arbitrio affinché l'Essere che è in noi agisca in modo da dominare l'ego.

I grandi maestri lavorano per modificare le nostre ricorrenze negative. Samael dice in un libro che la guerra tra Stati Uniti e Russia è già stata vissuta dall'umanità, ed entità extra-terrestri stanno tentando di agire in segreto per evitare che ciò succeda di nuovo. Il loro intervento può cambiare questa ricorrenza. I Maestri, anche di altri pianeti, entrano nel nostro mondo attraverso la quarta dimensione, e, potendo vedere il futuro e il passato, cercano di trovare chi o che cosa ha generato questa ricorrenza nel passato tentando di modificare e alterare la situazione per dare la possibilità all'umanità di trovare una **via superiore** positiva per uscire dalla ricorrenza e salvare quanta più gente possibile. Noi non abbiamo la capacità di superare ricorrenze così enormi, siamo solo una massa di umani che viviamo mossi dal desiderio, dalla paura, dalla ricorrenza, dal karma ...ripetendo continuamente la stessa storia.

Quando pensiamo di avere un'idea, o crediamo di aver avuto un *pensiero nuovo*, quando si sperimenta qualcosa che ci fa pensare ad un *sentimento nuovo*, quello che in realtà pensiamo o facciamo è solamente l'espressione di ego, di un difetto psicologico che abbiamo registrato nella nostra psiche in una vita precedente, e conservato nella nostra memoria, nel momento in cui quell'idea o quel sentimento si ripresenta in una nuova esistenza in cui abbiamo un nuovo corpo, è solamente la ripetizione della stessa situazione vissuta in una vita precedente.

C'è un film simpatico dove lo stesso giorno si ripete costantemente, questo film è tratto da un libro orientale e parla della Legge della Ricorrenza. Quello che facciamo in un giorno, quello che facciamo in una settimana, è la stessa cosa che facciamo ripetutamente in un mese. Le stesse cose, gli stessi pensieri, li ripetiamo ogni anno, per dieci anni, per venti anni, per 50 anni, sempre a ripetere le stesse cose, parlo con le stesse parole, provo le stesse emozioni, tutto è ricorrenza.

La Ricorrenza non è solo collegata ai nostri difetti psicologici, ma anche legata alla creazione in generale. La razza Aria - che è la nostra - è la quinta.

La prima è la Polare, la seconda è Iperborea, la terza è la Lemuria, la quarta è Atlantidea, e la quinta è la Aria. Viene poi la sesta che si chiama Coradi, e la settima è la Fenice per finire il ciclo del pianeta.

Quando arriverà la prossima razza, la Coradi, tutto quello che è successo in Tibet si ripeterà di nuovo. L'impero cinese, gli indiani ripeteranno in Tibet tutto quello che hanno già fatto in questa razza. Tutto quello che è successo in Tibet si ripete, così succederà per la Grecia, o per Roma. Si ripeteranno di nuovo gli eventi in Germania, e si ripeterà di nuovo la conquista dell'America da parte degli inglesi; questo era già successo nella razza Atlantidea. Tutto quello che facciamo è ripetere sempre delle cose e, di incarnazione in incarnazione, ritorniamo con un nuovo corpo, creiamo una nuova personalità ma si ripetono gli stessi errori, perchè i difetti psicologici ci accompagnano da incarnazione a incarnazione.

Un bambino di 2 o 3 anni non ha ancora i difetti psicologici incarnati però, piano piano, per l'educazione che riceve all'interno della famiglia si creerà una personalità familiare che diventerà lo strumento attraverso il quale i difetti psicologici del bambino inizieranno a controllare la sua mente, le sue emozioni, le sue azioni, per cui il bambino verrà controllato da una personalità che via via sta crescendo; il bambino sta formando e fabbricando il proprio ego all'interno della famiglia e con l'ego tutte le situazioni ricorrenti per la vita. Anche la scuola è un altro luogo perfetto per ripetere gli errori del passato. Poi si conosce la fidanzata/o ci si sposa e si ripete la storia; **tutte le cose che facciamo e pensiamo fanno parte della legge della ricorrenza.**

Che cosa è una Reincarnazione?

Un Reincarnato è colui che ha superato la ricorrenza, colui che ha superato la Legge dell'eterno Ritorno di tutte le cose.

Vuol dire che riprende corpo fisico costantemente?

No, si fabbrica un corpo immortale e vive con quel corpo per sempre. Non ha bisogno di entrare nel grembo della madre, e non ha bisogno di ricevere una educazione familiare, stiamo parlando di Sant Germain, Calioistro, Kotumi, Moria, Gesù, Buddha; Maestri immortali che sono reincarnazioni.

E perchè si chiama reincarnazione?

Perchè i Maestri hanno **preso carne** come Spirito, una volta due volte tre volte quattro volte, e si chiama reincarnazione ogni volta che loro vengono per compiere una missione.

Dove compiono una missione?

Entrano nel nostro mondo della Ricorrenza, perchè sanno che sta per arrivare una grossa ricorrenza come una terza guerra mondiale, o una ricorrenza importante dove dovrà svilupparsi un aspetto scientifico, l'arte; loro entrano per cooperare e guidare l'umanità durante la ricorrenza.

E' un obbligo per l'umanità vivere la ricorrenza e la legge dell'eterno ritorno di tutte le cose, ma non è un obbligo diventare una reincarnazione, cioè nessuno di noi è obbligato a diventare una reincarnazione.

Se io non divento una reincarnazione, se vivo tutte le mie vite solo come una ricorrenza meccanica a che serve la mia esistenza?

Be' innanzitutto serve a creare una famiglia, fare dei bambini, e così nella creazione ci sono più bambini, che da adulti diventano macchine che trasformano energia e danno vita al pianeta. Questo lo diceva già Gurjieff, questo dice la scuola del Quarto cammino e cioè che alla fine siamo macchine umane che servono per l'interesse dell'economia di un pianeta, per far esistere una creazione e null'altro.

E che cosa ci si guadagna a vivere come macchine? Piacere e Dolore, Dolore e Piacere.

Si nasce, si cresce, giunge la vecchiaia e si muore, nascere, crescere, morire di nuovo, e questo fa parte della Legge della Ricorrenza e dell'eterno Ritorno che serve per l'interesse di un mondo meccanico, per la meccanica di un pianeta. **L'umanità nel suo insieme - tutta - è un organo di trasformazione dell'energia.** Noi siamo una umanità che deve dare vita ad un pianeta così come il fegato o un qualsiasi altro organo serve per mantenere in vita il corpo umano. E' una conclusione triste sapere che siamo al mondo solo per costruire una famiglia, moltiplicare l'umanità in modo che poi trasformi la sua energia in energia per il pianeta. In conclusione il pianeta esiste perchè noi diamo vita al pianeta.

La Misericordia Divina conosce questa grande Verità e per questo motivo - per ricorrenza - si presenta per individuare se a qualcuno interessa scappare da questa legge meccanica e diventare una Reincarnazione. Questo è ciò che dice il Vangelo di Gesù, il vangelo del Crisna, questo è l'insegnamento di Buddha; *i Reincarnati* cercano di farci capire che siamo delle creature meccaniche e che **possiamo decidere di cambiare o restare macchine.** Un giorno quando finiranno tutte le vite che abbiamo, torneremo nello Spazio Astratto Assoluto per continuare a vivere la felicità dello Spazio Astratto Assoluto senza essere cosciente di che cosa è Dio e di che cos'è la felicità.

V.M.Samael dice nei suoi libri che un'essere che prende coscienza di se stesso e che diventa una reincarnazione, se lo mettiamo in confronto con un essere che non è una reincarnazione, è come una formica che guarda un uomo e non comprende che cos'è.

Questa metafora è per dire che una persona non reincarnata, un individuo che non è sacro, uno che non ha distrutto l'ego, vede un Reincarnato come *uno strano*, non capisce che cosa è un Buddha, che cosa è un immortale. Noi non possiamo parlare con un immortale perchè è a un livello così alto della coscienza che in confronto siamo formiche. La cosa interessante è che un grande Maestro reincarnato non considera un essere *non incarnato* come una creatura inferiore, anzi, prova una grande compassione perchè il Maestro è consapevole che, grazie all'energia che ogni essere vivente ha dato al pianeta in modo meccanico, ha anche dato al Maestro la possibilità di **diventare una Reincarnazione.**

Un Grande Maestro sente una grande compassione, un grande amore per l'umanità, tanto da non abbandonarla per scappare a vivere nell'assoluto; i Grandi Maestri rinunciano all'Assoluto e restano con noi per lavorare in segreto e vedere se a qualcuno di noi interessa intraprendere la strada della Reincarnazione. Noi che siamo interessati a questa strada, non dobbiamo avere paura degli studi della macchina umana perchè sono quelli che di permettono di diventare un essere consapevole, cosciente.

Una Reincarnazione è una grande festa cosmica, l'arrivo di Gesù ad esempio era una cosa prevista e attesa per molte anime che aspettavano l'arrivo del Messia, perchè era la Reincarnazione più importante del nostro sistema solare. Tra le gente che camminava in Palestina

c'era gente anche di altri pianeti che sono venuti per conoscere Gesù. Egli non è solo il Grande nel nostro mondo ma anche il Grande per altri mondi, in altri sistemi solari.

E' il Salvatore, è il Messia.

Discussione tra i presenti

D: Il Maestro che si reincarna ha sempre lo stesso corpo fisico o lo cambia?

R: Il maestro immortale la prima volta che fa la Grande Opera Spirituale non riceve ancora il corpo immortale, la seconda volta che compie la Grande Opera diciamo che lo può ricevere ma lo può anche perdere. Vive 1000 / 2000 anni però poi può perdere il corpo immortale. La terza volta che compie la Grande Opera riceve il corpo immortale e rimarrà per sempre con lo stesso corpo - immortale. Quel corpo di carne e ossa è come è l'Anima, è l'Anima che si trasforma in corpo e il corpo che si trasforma in Anima. Gesù, Buddha e tanti altri maestri che hanno raggiunto questo livello.

D: Come hanno fatto i Maestri a conoscere questo segreto?

R: Perché qualche altro maestro che si è reincarnato ha creato una scuola, un movimento, e ha dato alla gente la chiave, il segreto collegato al tantra sessuale, alla morte dell'ego e al sacrificio per l'umanità, per diventare un immortale la prima volta, e così la seconda volta e la terza volta. Ma esistono anche casi che dopo aver ricevuto l'immortalità la si può anche perdere, ci sono stati alcuni casi durante la rivoluzione francese ad esempio Sant Germaine si era innamorato della corista di Napoli, una mortale, è per questo amore fisico che ha perso l'immortalità. Però lui è tornato di nuovo e siccome ha i corpi interni solari creati attraverso il tantra tornerà di nuovo e si alzerà per la terza o quarta volta. E' così: il maestro immortale resta immortale per sempre e continua a servire l'umanità. Il problema di non avere un corpo immortale di non essere una creatura immortale è che noi dobbiamo sempre entrare nel grembo della madre, ricevere una nuova educazione e una nuova famiglia e dimentichiamo tutto quello che è stato della nostra esperienza nella reincarnazione precedente.

Se qualcuno di noi morisse adesso, deve tornare alla matrice - al grembo di una madre - e cosa si ricorderà di quello che ha vissuto nella reincarnazione precedente? Niente, poichè in ogni nuova esistenza dobbiamo cambiare il corpo, cambiando il corpo anche il sangue è diverso, e il sangue è lo strumento del karma. Il karma passa attraverso il sangue. Per questo motivo ci sono "sette" religiose che proibiscono la donazione del sangue. Ma attenzione, il sangue si può donare, per un familiare per qualcuno a cui si è parente, ma non è auspicabile donare il sangue alle grandi banche del sangue con leggerezza come se fosse acqua. Il sangue è molto importante e sacro, non dobbiamo esagerare con queste cose così come la donazione degli organi.

In questa lezione abbiamo affrontato le tre grandi leggi, ma quella più importante è quella dell'eterno ritorno, tutto ciò che parte poi torna, la vecchia e la morte, il processo della ruota del Samsara o ruota della nascita e della morte tanto presenti nel buddismo e nel taoismo. Noi siamo parte di questa ruota che sta girando e sosteniamo questa ruota, gli diamo energia costantemente, ma noi dobbiamo fuggire da questa ruota. Santa Caterina d'Alessandria è colei che ha rotto la ricorrenza per questo viene sempre rappresentata con una ruota vicino. Ci sono vari santi che vengono rappresentati con una ruota ciò sta ad indicare che hanno rotto la ricorrenza e quando rompiamo la ricorrenza non siamo più animali intellettuali, diventiamo Uomini nel senso corretto della parola.

Questi maestri che hanno rotto la ruota possono permettersi di iniziare a cercare il corpo immortale, e l'esperienza del corpo immortale è molto importante perchè il corpo resta con te sempre, e questo corpo si trasforma in spirito. E con questo corpo puoi salire alla 4° dimensione, alla 5° dimensione, è un corpo plastico perfetto che non conosce la vecchiaia, e non conosce la malattia e può vivere 1000 anni e più, può entrare in riposo, in pausa e poi tornare di nuovo, di tempo in tempo questi maestri si presentano e cambiano di identità cambiano di nome, si trasformano in un'altra persona, per compiere una missione e modificare tutto. Ad esempio si dice che la democrazia viene da Saint Germaine e Caliostro, loro sono i maestri che si occupano della politica, anche la teocrazia è un insegnamento di questi maestri. Ad esempio attualmente non si capisce più la differenza tra destra e sinistra ed è questo il momento in cui i maestri si reincarnano per modificare tutto il sistema dal profondo. Il loro compito è guidare l'umanità per creare le basi di una teocrazia che accompagni l'umanità ad intraprendere una strada spirituale, ma dipende da noi se seguire o meno questo invito per uscire dalla ricorrenza. Tutti questi insegnamenti ritornano perchè in un passato abbiamo già fatto questi studi e ora siamo qua di nuovo per una ricorrenza. Quando si dice "ah già lo sapevo" o cose simili, cioè quando ci risuona nel profondo come una cosa che sappiamo già, è perchè è una cosa che ci ha sempre accompagnato in tutte le esistenze.

Allora la domanda che dobbiamo farci è:

Perchè abbiamo abbandonato questo cammino? E' semplice, perchè è una ricorrenza anche quella che ci allontana dal cammino. Come ci si avvicina c'è qualcosa che ci allontana. E' il karma. Solo il piccolo spazio di libero arbitrio che abbiamo, può alterare questo allontanamento.

D: *In quale modo possiamo recuperare la memoria delle esperienze passate?*

R: Quando siamo piccoli abbiamo la capacità di stupirci delle cose, di avere le forze dell'Essere con noi ad agire, man mano che cresciamo attraverso l'educazione e la famiglia tutto si smorza e diventiamo adulti. Il problema è che non c'è una educazione a sviluppare l'Essenza, quell'anima che ricorda ancora delle cose nella prima infanzia, che intuisce ma non viene alimentata, poichè veniamo quasi subito "iniziati" alla personalità e così perdiamo quel poco di memoria della vita precedente. Tutto viene alterato per puro interesse sociale, e siamo programmati per agire secondo i canoni che impongono. Dovrebbe essere modificata l'educazione, che come diceva Crisnamurti "tutto il problema dell'umanità è che abbiamo una male educazione".

Manca soprattutto l'educazione di pensare che l'anima diviene un corpo e che l'anima è immortale, è una Essenza immortale. Questi principi non si studiano al giorno d'oggi, si studiavano nelle scuole di Pitagora o dell'antico Egitto. Oggi siamo nell'era del kaliuga, e questa era chiamata era del ferro, dell'inverno, del materialismo, cancella tutti gli antichi insegnamenti. Tutto questo finirà con una grande catastrofe per dare inizio alla primavera, ossia la nuova età dell'oro, dove l'educazione sarà modificata e dove entrerà in azione l'umanità di altri Spazi, i Maestri si incarneranno e cambieranno completamente l'educazione attuale.

D: *Perchè esiste il kaliuga? Perchè esiste l'inverno? A che serve l'inverno?*

R: L'inverno è il momento in cui ti liberi di tutte le cose, tutte le forze negative si mostrano, la bestia che portiamo dentro, nel momento del kaliuga si esprime completamente. Questo significa perdere la memoria divina, perdere la memoria spirituale per lasciarci conquistare dalla memoria meccanica. Il Kaliuga così come l'inverno servono per preparare la primavera, in inverno con il freddo muoiono insetti che lasciano il passo alla vita, ad un nuovo giardino. Il seme muore per far nascere la pianta che da frutto. L'inverno è parte della storia di un pianeta, tutto il male si presenta nel kaliuga, è un prezzo alto che si paga per innescare la primavera.

Studiare i difetti, o la seconda morte, ci permette di liberare l'Essenza, liberarla da tutto ciò che è falso. Quello che ci interessa è trovare una via, un Maestro, un insegnamento che ci dia la possibilità di scappare, di fuggire dal kaliuga, o di vivere l'esperienza del kaliuga senza la caduta. Si dice che nel kaliuga, i maestri ne approfittano per moltiplicare la loro fede, le virtù, perchè le tentazioni sono così forti che la virtù diventa ancora più forte.

Nell'età dell'oro non ci sono tentazioni, nell'età dell'oro si costruisce. E' un peccato che l'essere umano non faccia tesoro dell'esperienza e tutto si perda.

D: *Che differenza c'è fra Karma e Dharma?*

R: Nel karma c'è sempre da **pagare**, se io do qualcosa di materiale, ricevo qualcosa di materiale. Quindi lo scambio è sempre a livello della materialità: soldi, cose ecc..

Nel Dharma c'è una situazione di perfetto equilibrio **io non ti devo e tu non mi devi**, il modo per acquisire Dharma è insegnare alle altre persone il cammino interiore. Insegnare il cammino interiore offrire prima di tutto la possibilità di una liberazione interiore agli altri, ma allo stesso tempo si trasforma in luce per noi e quindi Dharma per noi.

Il karma è legato alla salute, alle cose materiali; il Dharma è collegato alla luce interiore, alla conoscenza, alla consapevolezza, all'amore, alla crescita spirituale. Non dobbiamo essere solo persone ricche materialmente ma anche interiormente; condividere e consigliare esperienze spirituali ad altri anche questo si trasforma in Dharma o *compassione*. Compassione per chi soffre, per chi è ignorato, per chi cerca la Verità, per le persone che soffrono perchè non conoscono o non sanno, tutto questo si chiama Dharma. Questo è quello che insegna un Gesù, o un Buddha. **Loro non ti insegnano a vivere una vita materiale, essa viene di conseguenza se viviamo una ricca vita interiore.** Se abbiamo una vita ricca spirituale non ci mancheranno mai le altre cose. Avremo sempre tutto quello che necessita nulla di più, una vita semplice.

Invece il buon karma ti può far diventare un gran ricco, un potente economicamente. Ma è proprio questo quello che stiamo cercando? Salute, soldi, ricchezza, potere? Quanto tempo posso sostenere questa condizione? Non è che avere un sacco di soldi, ricchezza e potere ci fanno stancare perdendo la salute? Non è che tutto quello che va poi viene? Tutto quello che sale poi scende? Per quello è meglio liberarsi del buon karma e del karma cattivo, e cercare di entrare nella via del Dharma.

Nel momento in cui si cerca la via spirituale le 108 incarnazioni "*limite*" delle nostre esistenze non hanno più importanza, nel senso che l'essere può allungarci la vita a 109 / 110, cioè si rompe quel ciclo che è solo meccanico per quelle persone che vivono meccanicamente l'esistenza e a cui interessa solo la vita materiale. Per loro si esaurisce un ciclo completo nel quale l'unico compito che eseguono è dare energia alla terra e basta. Nel momento in cui un'Anima invece inizia a interessarsi a voler cambiar la sua vita, quello modifica completamente la legge meccanica.

Io penso che in questo momento di profondo kaliuga ci siano persone che stanno cercando a modo suo di cambiare completamente questo modello di vita consumistica, e tutte le persone che sono alla ricerca ricevono l'opportunità di incontrare questi insegnamenti per cambiare. Ora è un momento di grande oscurità, ignoranza e confusione, ma allo stesso tempo nasce nelle persone il bisogno di trovare qualcuno o qualcosa che gli dia delle **chiavi** per comprendere la vita, e questa sete di comprensione serve per creare due generazioni diverse di uomini.

La legge del karma si presenta puntuale per coloro che non vogliono cambiare, ma per chi è alla ricerca di una **nuova vita** sicuramente la legge del karma gli darà la possibilità di continuare a vivere anche se ha già raggiunto la sua ultima vita. Una persona che cerca è una persona di speranza per il futuro e la divinità la guarderà con occhi diversi. Chiunque la pensi in un altro modo dal modello di vita che ci hanno insegnato, è qualcuno che farà sicuramente parte del secondo tipo di persone che magari andranno incontro all'exodus.

Le conseguenze della terza mondiale saranno catastrofi ambientali provocate anche dallo spostamento dell'asse terrestre che già è in atto - ma pochi ne parlano, terremoti, maremoti, tsunami che sconvolgeranno le stagioni, facendo sparire completamente le stagioni intermedie (primavera e autunno).

Tutto questo è molto vicino, è collegato al KATHUN Maya del 2040/2043.

La gente che non conosce questi fatti che dovranno accadere, ignorano e continueranno ad ignorare tutto ciò che sta succedendo, mentre altre persone le stanno già preparando internamente con esperienze oniriche e viaggi astrali.

Quando succerà? Nessuno lo sa. Perché anche Gesù, rispondendo ai discepoli diceva **solo il Padre che è nel cielo conosce la data esatta.**

Il libro dell'apocalisse è la trascrizione degli eventi che verranno, e che nessuno sa come interpretare, per questo è stata lasciata intatta, senza manipolazioni letterarie.

Apocalisse significa che tutto il karma accumulato dovrà essere pagato, per uscire dal kaliuga e passare all'età dell'oro. Questa è l'apocalisse, **un avvertimento collettivo ma anche individuale.**

Apocalisse significa **quello che sta nascosto**, tutto ciò che è buono si nasconde, e tutto ciò che è cattivo esce fuori. Questo è il passo per entrare nell'era dell'Acquario. Pesce è il Dio Nettuno, tutto ciò che sta sotto l'acqua che è nascosto. Ora siamo già nell'era dell'acquario, che ha due pianeti Urano (Ur=fuoco Anas=acqua) e Saturno che è collegato alla fine del tempo. Saturno è l'orologio, siamo nel punto del ritorno. Siamo nati nel periodo della fine, e questa è una cosa buona perché ognuno può definirsi da che parte vuole stare, è l'ora delle grandi decisioni.

Devi decidere da che parte stare. Stare con Dio o con l'io ?

La nostra generazione sarà già nella vecchiaia quando arriveranno queste cose, ma la generazione subito dopo la nostra vivrà in modo molto duro ciò che sta succedendo nel mondo. Parlare con queste generazioni di ciò che avverrà è molto importante, perché loro sono parte del duro processo di cambiamento che dovranno affrontare. Non è importante che credano alle vostre parole ma sicuramente è necessario che sentano queste parole per prepararsi.

POPOL VUH (Libro maya) parla di questi avvenimenti del kathum 13.